



Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado - LAVIS

Via Carlo Sette, 13/A - 38015 LAVIS (TN) – Tel. 0461/24 65 35 – Fax 0461/24 29 55

web: www.iclavis.it e-mail: segr.ic.lavis@scuole.provincia.tn.it Cod. Fisc. 960 5704 0220



REGOLAMENTO
Consiglio della Comunità Scolastica Ragazzi

Art.1

Rappresentanti di classe

1. I Rappresentanti di Classe sono 2, di cui obbligatoriamente 1 maschio e 1 femmina.
2. Sono eleggibili a Rappresentanti tutti gli alunni che compongono la classe stessa.
3. I Rappresentanti vengono eletti dall'Assemblea di Classe convocata nel periodo iniziale dell'anno scolastico.
4. Gli alunni, tramite votazione segreta, determinano i Rappresentanti esprimendo 2 preferenze, indicando obbligatoriamente 1 candidato maschio e 1 femmina.
5. Il Consiglio di Classe ha facoltà di far decadere dall'incarico di Rappresentante di Classe l'alunno che si sia reso responsabile di comportamenti scorretti. In tal caso subentra il primo dei non eletti.
6. I Rappresentanti di Classe assolvono la duplice funzione di portavoce di tutte le problematiche della classe e di promotori di strategie risolutive delle stesse.
7. I Rappresentanti svolgono inoltre il compito di richiedere, indire e presiedere le Assemblee di Classe.

Art.2

Consiglio della Comunità scolastica

1. Il Consiglio della Comunità Scolastica dei Ragazzi si compone dei Rappresentanti di ciascuna classe dell'Istituto più due sindaci.
2. Il Consiglio della Comunità Scolastica dei Ragazzi è eletto a suffragio universale e diretto. Le elezioni per i rappresentanti si svolgono con voto segreto in ciascuna classe entro il mese di settembre di ogni anno scolastico. Il numero complessivo dei consiglieri è direttamente proporzionale al numero di classi attivato per l'anno scolastico in corso.
3. Sono eleggibili a consiglieri tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Lavis – Scuola Secondaria di primo grado.
4. Il Consiglio della Comunità Scolastica dei Ragazzi è eletto per la durata di un solo anno scolastico. La prima riunione ha luogo non oltre il decimo giorno dalle elezioni.
5. Il Consiglio della Comunità Scolastica dei Ragazzi discute le problematiche di interesse comune relative alla vita scolastica e si fa promotore di iniziative che promuovano la convivenza civile fra pari.
6. A seconda della necessità, vengono formate apposite Commissioni o gruppi di lavoro.

Art.3

I sindaci della comunità scolastica

1. I sindaci del Consiglio Comunale della Comunità Scolastica Ragazzi sono due un maschio ed una femmina.
2. I sindaci sono eletti, tramite votazione segreta, a suffragio universale e diretto da tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Lavis – Scuola Secondaria di primo grado.
3. Le elezioni avvengono attraverso seggi elettorali che si riuniscono in ciascuna classe. Alla fine delle elezioni di classe i risultati vengono aggregati.
4. In caso di parità dei voti ottenuti, diventa sindaco la persona più giovane.
5. Sono candidabili a Sindaci tutti gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado
6. Prima delle elezioni, i candidati sindaco vengono selezionati dai docenti della commissione del CCSR sulla base di una scheda di presentazione che deve essere inoltrata nei tempi stabiliti dalla Commissione del CCSR ed eventuale colloquio.
7. La Commissione dei docenti del Consiglio della Comunità Scolastica, presieduta dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Consiglio di Classe, o suo rappresentante, ha facoltà di far decadere dall'incarico di Sindaco l'alunno che si sia reso responsabile di comportamenti scorretti. In tal caso subentra il primo dei non eletti.
8. I sindaci hanno potere esecutivo.

Art.4

Commissioni/gruppi di lavoro del CCSR

1. I sindaci insieme ai rappresentanti di classi possono decidere di formare dei gruppi di lavoro per raggiungere degli obiettivi.
2. I gruppi di lavoro possono essere formati dai rappresentanti di classe o da tutti gli altri allievi, sempre selezionati tramite una scheda di presentazione che raccoglie le informazioni sulla motivazione dell'interessato a far parte del gruppo di lavoro.
3. I gruppi lavorano autonomamente e rendono conto del loro operato ai sindaci e al CCSR.